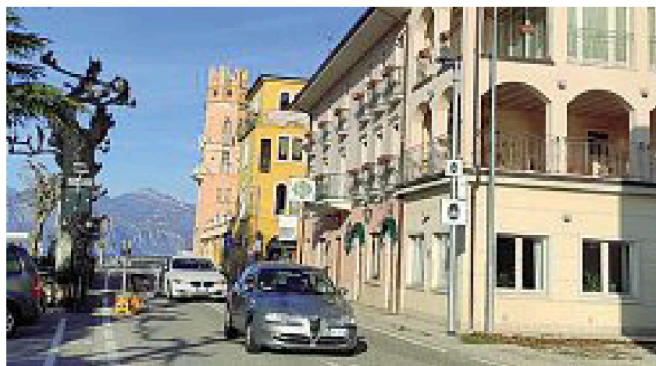


I giudici spengono il velox dei record: non è omologato

Gardesana, altre multe azzerate. «E dopo il decreto quell'impianto sarà illegale, invitiamo Salvini per brindare»

VERONA «Manca la prova dell'omologazione». Le migliaia di multe inflitte dal velox dei record sulla Gardesana? «I verbali vanno annullati, non essendovi prova dell'omologazione, ma soltanto dell'approvazione» scrive la giudice Valeria Licata. Le fa eco il collega Franco Guidoni, decretando «l'annullamento dei verbali in quanto difetta la prova della "omologazione" della apparecchiatura in base alla quale sono state rilevate le contestate infrazioni». Così il Tribunale «spegne» il velox più temuto, quello da 200 sanzioni al giorno sulla Gardesana: così si concludono, infatti, due delle ormai sempre più numerose sentenze di accoglimento di ricorsi presentati da privati e associazioni all'ufficio del



Lo «spauracchio» di Pai L'autoveloce voluto dal sindaco Nicotra

Giudice di Pace di Verona contro l'«infallibile» autoveloce di Pai a Torri del Benaco. Un occhio elettronico diventato un caso nazionale, un autentico spauracchio per gli automobilisti: tra sanzioni a raffica e salatissimi balzelli con punte di

1.700-2 mila euro, al centro delle polemiche finì la pioggia di multe senza precedenti - 14mila nel giro di pochi mesi - che bersaglio pendolari e turisti «immortalati» a superare il limite di 50 Km orari. La vicenda arrivò dritta sul tavolo dei

pm sulla base di tre esposti, ma gli inquirenti ritennero che non vi fossero elementi di reato. Un caso tutt'altro che chiuso invece per i ricorrenti, spalleggiati anche da combattive associazioni come Adiconsum (che a gennaio ha annunciato «il pieno accoglimento dei primi ricorsi per i nostri soci») e Altvelox. Ed è proprio da quest'ultima associazione che arriva ora «l'invito al Ministro Matteo Salvini per brindare insieme all'entrata in vigore del nuovo decreto sui velox». Il riferimento è al tanto atteso provvedimento annunciato dal governo: «Confidiamo che il Ministro Salvini, come annunciato al Senato, confermi che gli autoveloce non possono essere utilizzati sulle strade con limite 50 Km all'ora o inferiore,

e pertanto a breve questa illegale installazione elettronica sulla Gardesana — così scrive Altvelox sulla sua pagina Facebook — sarà dismessa e noi verremo a Pai per un brindisi».

Nel frattempo, annuncia l'associazione, «anche oggi (26 febbraio, ndr) un Giudice di Pace di Verona ha accolto un nostro ricorso, ed ha delegittimato l'autoveloce killer di Pai perché non ha la prevista omologazione. Multa annullata e punti patente restituiti al citta-

dino assistito da Altvelox», secondo cui «risulta chiaro che oramai i Giudici di Pace si sono uniformati alle nostre istanze accogliendole tutte in serie. Al momento il motivo principale di accoglimento dei ricorsi risulta essere l'assenza del decreto di omologazione e di approvazione, ma ricordiamo che le carenze di legge di quell'autoveloce sono almeno dieci. Tanto più che — rimarca Altvelox — in base al nuovo decreto un autoveloce fisso può essere installato solo su strade con un elevato tasso di incidentalità, e nella località Pai o sue immediate vicinanze, non esiste un numero di elevata incidentalità ma solo dei sinistri "fisiologici" lontano dal velox».

La linea del Tribunale

Le nuove sentenze di accoglimento: «Manca la prova». Altvelox: «È illegale, va dismesso»

Laura Tedesco

© RIPRODUZIONE RISERVATA